



COMUNICATO STAMPA

VICENZA: FIRMATO IL PIANO CITTÀ DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

L'Agenzia del Demanio, il Comune di Vicenza e l'Università Iuav di Venezia hanno sottoscritto un accordo per rigenerare il patrimonio immobiliare pubblico, rafforzare la vocazione universitaria, turistica e produttiva della città, ampliare l'offerta abitativa e i servizi pubblici.

Vicenza, 8 ottobre 2026 – Il Direttore dell'Agenzia del Demanio, **Alessandra dal Verme**, il Sindaco di Vicenza **Giacomo Possamai** e il Rettore dell'Università Iuav di Venezia, **Benno Albrecht**, hanno sottoscritto il **Piano Città degli immobili pubblici di Vicenza**, un accordo istituzionale per la valorizzazione storica, culturale e funzionale degli asset di proprietà pubblica. Il Piano è uno strumento di pianificazione integrata promosso dall'Agenzia del Demanio, di intesa con gli enti del territorio, che coniuga la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico con le strategie urbane e con i fabbisogni delle amministrazioni e della comunità locale e definisce una visione condivisa per il recupero e il riuso degli immobili pubblici, con l'obiettivo di favorire la rigenerazione urbana, ridurre il consumo di suolo e generare valore economico, culturale, sociale e ambientale.

Con il Piano si intende offrire un contributo allo sviluppo degli atenei sul territorio attraverso il patrimonio immobiliare pubblico disponibile, rafforzando l'offerta formativa e il legame con il mondo del lavoro già consolidato sul territorio. Il riuso degli immobili pubblici mira ad ampliare e sviluppare nuovi servizi sociali, culturali, residenziali e istituzionali, favorendo l'inclusione, l'attrattività del territorio e il consolidamento delle relazioni tra università, formazione, ricerca, innovazione e tessuto produttivo locale. Mira, inoltre, a potenziare lo sviluppo di servizi e spazi dedicati all'identità storico-culturale della città promuovendo i servizi legati al turismo e alla tutela del patrimonio monumentale e palladiano riconosciuto dall'UNESCO.

Il Piano Città di Vicenza interessa un primo portafoglio di nove complessi immobiliari, tra cui il **Convento ed ex Carcere di San Biagio**, costituito dall'ex penitenziario di proprietà statale e dall'ex convento di proprietà comunale, che saranno riqualificati anche attraverso operazioni di partenariato pubblico-privato, la futura destinazione verterà su una mixité funzionale. La sua collocazione si coniuga perfettamente con i futuri sviluppi del polo universitario, come ospitalità per studenti, docenti, ricercatori e lavoratori, spazi per congressi e laboratori al servizio dell'università e delle imprese. Un ruolo centrale nella strategia di valorizzazione del patrimonio storico è affidato all'**ex Complesso dei Padri Teatini**, bene demaniale situato lungo Corso Palladio. Il Piano ne prevede il restauro e la rifunzionalizzazione per la realizzazione di un polo multifunzionale caratterizzato anch'esso da mixité funzionale. Le prospettive di sviluppo comprendono forme innovative dell'abitare, tra cui il **co-housing** intergenerazionale, spazi direzionali, commerciali e artigianali e servizi per la collettività, l'associazionismo e l'università. Altro immobile pilota del Piano è il **Complesso Giardino Salvi**, costituito dall'ex Scuola Giusti, dall'ex Fiera Campionaria, dalla Loggia del Longhena e dalla Loggia Valmarana, che sarà coinvolto in un progetto unitario di riqualificazione finalizzato a rafforzare la fruizione del parco storico, delle logge monumentali e degli spazi culturali. Gli immobili saranno destinati a funzioni sociali e culturali, con spazi per associazioni, laboratori e attività espositive, direzionali e congressuali. Il **Complesso di San Silvestro**, situato nel centro storico, in prossimità del quartiere universitario, sarà riqualificato per accogliere servizi universitari e funzioni a scopo sociale complementari al vicino studentato regionale. Potrà ospitare aule studio, spazi per gli studenti e attività di interesse collettivo.

Non manca la razionalizzazione e la riqualificazione anche energetica degli usi governativi: per **Palazzo Capra**, edificio storico nel centro cittadino parzialmente utilizzato dalla Ragioneria Territoriale dello Stato, sono previsti il restauro e la rifunzionalizzazione, insieme a interventi di miglioramento sismico ed energetico. Una parte degli spazi sarà destinata alla Corte di Giustizia Tributaria di Vicenza, La **Caserma Sasso e Caserma D'Azeglio** sarà riqualificata come nuova sede della Questura di Vicenza. Il Piano comprende anche l'acquisizione da parte dello Stato dell'immobile del Fondo Immobili Pubblici, sede del **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sul fronte dell'abitare, i **fabbricati di edilizia residenziale pubblica di via Bonollo e Contrà Porta Nova** verranno rifunzionalizzati e restaurati per essere coerentemente destinati a funzioni residenziali, possibile l'*housing* studentesco, gli alloggi per lavoratori e il *co-housing*.

Per l'**ex fabbricato della Guardia di Finanza** in Contrà Mure della Rocchetta è prevista una nuova destinazione funzionale alla sua collocazione nel centro storico.

Nel complesso, le trasformazioni previste consentiranno di destinarli a *student housing*, attività sociali, alla formazione e alla ricerca e alla logistica della Pubblica Amministrazione. Il Piano prevede che tutti gli immobili interessati dagli interventi non comportino consumo di suolo e siano orientati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Piano Città degli immobili pubblici di Vicenza seleziona un primo portafoglio immobiliare di **9 beni** (1 di proprietà mista Stato-Comune, 3 dello Stato, 1 del Fondo Immobili Pubblici, 1 dell'Agenzia del Demanio e 3 del Comune), ai quali potranno esserne aggiunti ulteriori da valorizzare, anche con il coinvolgimento di altri enti e istituzioni.

Immobili di proprietà mista Stato-Comune:

- Convento ed ex Carcere di San Biagio: ex Carcere di proprietà dello Stato ed ex Convento di proprietà del Comune di Vicenza

Immobili di proprietà dello Stato:

- Complesso di San Silvestro
- Palazzo Capra
- Caserma Sasso e Caserma D'Azeglio

Immobile del Fondo Immobili Pubblici in corso di acquisizione da parte dello Stato:

- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza

Immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio:

- Ex Complesso dei Padri Teatini

Immobili di proprietà del Comune di Vicenza:

- Complesso Giardino Salvi, comprendente ex Scuola Giusti, ex Fiera Campionaria, Loggia del Longhena e Loggia Valmarana
- Fabbricati ERP di via Bonollo e Contrà Porta Nova
- Ex fabbricato della Guardia di Finanza in Contrà Mure della Rocchetta

Da oggi sul Tavolo tecnico prosegue il lavoro concertato tra tutti i soggetti coinvolti. Un asse strategico fondamentale del Piano è quello che accompagna la dimensione ambientale con la neutralità e la resilienza climatica. Il patrimonio pubblico deve contribuire a una strategia di azione nel governo della



città per limitare i rischi connessi alle crisi climatiche, rendere la città più resilienti e mantenerne il benessere, anche a fronte dei cambiamenti. In tal senso il Piano è il luogo dove si possono definire le migliori azioni.

Per approfondimenti vai alla pagina dedicata al [Piano Città degli immobili pubblici di Venezia](#).

[Guarda il video](#) del Piano Città di Venezia.